



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

ANBSC - Prot. Interno N.0029050 del 05/08/2015

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Roma, IX Sezione Penale, in data 4 febbraio 2004, irrevocabile a far data dal 15 luglio 2007, con il quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, e s.m.i., in danno di **Bashkim NEZIRI**, nato in Jugoslavia il 20 gennaio 1962, tra l'altro, dell'immobile sito in Olbia, complesso residenziale "Rudargia", località Porto Rotondo, identificato al catasto fabbricati al foglio 2, particella 2875, sub 149, categoria A/2;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 17620 del 4 febbraio 2004, disposto dal Tribunale di Roma – IX Sezione Penale, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11 giugno 2004, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Tempio Pausania ai numeri R.G. 6470 e R.P. 4327, contro Larissa PARINOVA, nata in Russia, il 3 maggio 1970, e Bashkim NEZIRI, nato in Jugoslavia il 20 febbraio 1962;

VISTA la nota prot. n. 5544 del 18 febbraio 2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati;

VISTA la nota del 17 marzo 2015, con la quale il comune di Olbia ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detto immobile per destinarlo a fini sociali, ed in particolare per il soddisfacimento dei esigenze abitative di soggetti in difficoltà;

PRESO ATTO che, nella riunione dell'11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

L'immobile sito in Olbia, complesso residenziale "Rudargia", località Porto Rotondo, sopra meglio descritto ed identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 2, particella 2875, sub 149, categoria A/2, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del comune di Olbia (OT) per essere destinato alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE
(*Umberto Castiglione*)